

CALCIO - I TOP E I FLOP DELLA DOMENICA DEI DILETTANTI

a cura di Aldo Negri

AUGUSTIN BEJENARU

Un autentico peregrino del calcio dilettantistico lombardo, che ha girato squadre e categorie come fossero le bancarelle della Fiera dell'artigianato. Tutte le sue tappe, dalla Terza Categoria con l'Usom alla Serie D con il Sancolombano, sono sempre state contraddistinte da una cosa: il gol. Segna anche questa domenica nell'1-1 interno con il Brera, ed esulta perché il suo Real Melegnano conquista un punto prezioso nella rincorsa alla salvezza. Ma esulta ancor di più perché la sua Moldavia, paese confinante con l'Ucraina, sta vivendo da vicinissimo gli orrori della guerra ed è impegnata in prima linea nell'accoglienza a chi è più in difficoltà. Sarebbe bello un giorno poter segnare ed esultare solo con dediche alla fidanzata per farsi perdonare l'ennesima serata di fantacalcio, o al cane Briciola per il suo compleanno. Invece no, siamo nel Tremila e siamo qui ancora a pensare alle invasioni barbariche.

FRANCESCO PIZZONI

Pazienza se non è propriamente del Lodigiano, ma è di quelli "arénta" e poi è nato e cresciuto nel Sancolombano arrivando a sfiorare anche l'Eccellenza. Il portierino della Chignolese, tornato a casa, si sta togliendo più di una soddisfazione risultando uno dei migliori fino a questo punto. Nel decisivo scontro salvezza con il Lodi Vecchio para due rigori e conduce i suoi alla vittoria per 1-0. Se non lo clonano poco ci manca.

JACOPO GARRONE

Così l'omonimo protagonista del Libro Cuore lotta per difendere chi è in difficoltà assumendosi spesso anche colpe che non sono sue. Questa volta però invece delle colpe si porta a casa due gol, con i quali aiuta il suo Casoni Borghetto a stendere letteralmente la rivelazione Fulgor Lodi Vecchio nel 3-0 complessivo. Una vittoria che vale tantissimo in ottica play off, per mantenere più che altro riscato il divario dalle prime due che fanno il gioco della lepre.



Il cuore di Augustin Bejenaru stavolta batte per i connazionali moldavi dopo il gol di domenica

SAN FEREOLO

Un intero quartiere in festa, perché dopo un periodo complicato fatto più che altro di lacrime e amarezza, la vittoria arriva proprio nel derby, una delle partite più sentite dell'anno. Contro il San Bernardo. Partita data ormai per persa, non per gli uomini di Giorgio Pacella che dopo essere andati sotto la ribaltano vincendo 2-1 negli ultimi dieci minuti. Girano fotografie del mister portato a braccia in trionfo tra le prose di Sanferoorto, a raccogliere cavoli amari da portare direttamente al collega Acernozzi. Ma a rende-

re ancora più speciale la domenica del Sanfe è il gol vittoria siglato a tempo quasi scaduto da quel fenomeno di Orazio Pacella. Bomber eterno.

SIMONE DANIELI

Gira voce che il dottor Marcello Schiavi, sindaco di Castelnuovo Bocca d'Adda, abbia convocato d'urgenza il consiglio comunale per conferire lo status di cittadino benemerito universale del mondo mondiale all'attaccante gialloblu, che con il suo gol firma la prima vittoria della Castelnovese

in questo campionato di Seconda Categoria. Una rete su rigore al 4' del secondo tempo che appare davvero come un miraggio: il campionato dei ragazzi di Bravi è maledettamente complicato, ma è anche la dimostrazione che è bene non arrendersi mai perché prima o poi le gioie arrivano.

ATLETICO QMC

Che sarebbe stata una partita complicata lo si sapeva fin dall'inizio. Ma la salvezza passerà anche da risultati impronosticabili, e le due reti subite dal Valera Fratta indicano che per la squadra di Quartiano, Mulazzano, Cervignano e tutti gli altri paesi che finiscono per ...ano ci sarà ancora parecchio lavoro da fare. Perché se non ci diamo una mano nello sforzo umano, finisce per essere tutto vano, e si finisce schiacciati come un tafano padano.

ZELO BUON PERSICO

Va bene che il metano è schizzato alle stelle e farsi una doccia ormai costa come andare una notte alle terme di San Pellegrino, però far saltare una partita per la caldaia non funzionante mi sembra troppo. Chissà che nervoso i dirigenti zela-schi, precisi e puntuali come sono. Ma del resto si fa per ridere, gli inconvenienti capitano. Sul fatto che per fare una doccia serva un finanziamento alla Popolare invece non si scherza. Purtroppo.

SAMUELE FERRANTE

Evidentemente è la settimana nera degli ultimi baluardi. Non se ne fa una colpa il giovane portierino sanzenonese, perché le topiche capitano a tutti, persino a chi percepisce sul proprio conto corrente bancario 7 milioni di euro netti a stagione. Figurati a chi quasi sicuramente di euro non ne percepisce, anzi ce li deve mettere per giocare a calcio e divertirsi. Un errore quello del portiere che comunque non pregiudica il risultato de La Locomotiva nel 4-0 subito ad opera della capolista Fissiraga. ■

CALCIO Sabato all'oratorio San Lorenzo un torneo che ha visto la partecipazione di quattro squadre sotto gli occhi del tecnico federale Peccati

A Lodi riparte il "Progetto rete" e vanno in campo anche le ragazze

LODI

Giornata di sport e integrazione all'oratorio San Lorenzo di Lodi, dove sabato è andato in scena un torneo amichevole nell'ambito del "Progetto rete", dedicato ai ragazzi stranieri minori residenti nelle strutture di accoglienza, promosso dalla Figc e dal servizio centrale Sai del ministero dell'Interno. Il Sai (Sistema accoglienza e integrazione) è un'iniziativa nazionale che ha come obiettivo l'accoglienza, la tutela, e l'integrazione dei richiedenti asilo, dei rifugiati e dei titolari di protezione sussidiaria o umanitaria.

Protagonisti della manifestazione giocata per tutto l'arco della mattinata i giovani studenti del centro provinciale per l'istruzione degli adulti (Cpia): la sana competi-



zione ha visto sfidarsi quattro squadre, una delle quali completamente al femminile.

Le gare si sono svolte in un clima di divertimento generale, con comportamenti sempre eticamente corretti: l'educazione ai valori umani utilizzando l'attività sportiva come modello per la società civile ha l'obiettivo di favorire i pro-

cessi di inclusione, come è nei principi stessi del "Progetto rete".

Sotto la supervisione dell'allenatore e responsabile Figc per il settore giovanile e scolastico regionale Gabriele Peccati, del dirigente del Gso Laudense Massimo Servidati, degli educatori dei progetti di accoglienza delle cooperative Eureka e Famiglia nuova e del-



I partecipanti al torneo e la squadra vincitrice con il trofeo conquistato sabato

le insegnanti del centro provinciale per l'istruzione degli adulti, i ragazzi hanno messo in pratica le loro abilità calcistiche. Al termine delle partite, il delegato del Coni provinciale Manuel Angona ha incontrato i giocatori e gli organizzatori del torneo, prima di celebrare i vincitori con la consueta premiazione.

Il "Progetto rete" proseguirà il

suo impegno per favorire la comprensione dell'importanza dell'attività fisica e del suo impatto positivo sulla salute e sullo sviluppo sociale, mirando alla creazione di un modello di integrazione attraverso la partecipazione di giovani italiani e stranieri in squadre miste. ■

Davide Bonizzi